Università degli Studi di Messina

Relazione istruttoria per il Consiglio di Amministrazione

Oggetto: Richiesta di arbitrato nei confronti del Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto s.c.a.r.l.

Premesso che:

- l'Università di Messina è socio del Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto s.c.a.r.l. ed in tale veste è anche partner di alcuni progetti finanziati dal MIUR;
- in particolare è stata partner del progetto di ricerca e sviluppo con codice identificativo PON02_00153_2939534 denominato "Nuove metodologie per la riduzione dell'impatto ambientale e dei consumi energetici durante la fase di produzione e di esercizio di imbarcazioni da diporto" approvato e cofinanziato dal MIUR cin decreto direttoriale n. 636/RIC dell'8.12.2012, insieme al Consorzio, soggetto attuatore e coordinatore del progetto, e alla ABACUS Marine s.r.l., anch'essa socio del Consorzio;
- Il progetto veniva ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di € 4.593.584,80 successivamente rimodulato in € 4.430.462,45;
- Il Consorzio stipulava con i soci specifici contratti (in data 24/4/2013 con l'Università e in data 14/3/2013 con la Società) affidando agli stessi quote di attività da espletare nell'ambito del progetto finanziato, attribuendo proporzionalmente quote di finanziamento;
- In particolare, dopo aver ricevuto la prima parte del finanziamento pari al 50% del finanziamento totale, il Consorzio corrispondeva la somma di € 730.818,00 all'Università e € 1.113.412,00 all'Abacus Marine s.r.l., trattenendo l'importo di € 289.799,22;
- Successivamente in occasione di verifica ministeriale della documentazione, avendo Abacus omesso di produrre la documentazione giustificativa della rendicontazione richiesta dall'organo di controllo, il Ministero disponeva lo stralcio totale del rimanente 50% del contributo, che non veniva quindi erogato;
- il Consorzio ha proceduto contro Abacus attivando la clausola arbitrale ed ha ottenuto una pronunzia a sé favorevole, con la quale la Società è stata riconosciuta responsabile di grave inadempimento e condannata a risarcire il danno causato pari ad € 1.113.412,00, corrispondenti alla quota di finanziamento pubblico accreditato al Distretto Sicilia Navtec ricevuta in acconto, oltre oneri accessori;
- nelle more della esecuzione della condanna la Società Abacus è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Napoli e il Distretto si è insinuato al passivo ed è iscritto come creditore

chirografario, sicchè non ci sono molte possibilità che detto credito venga interamente soddisfatto;

- il Distretto ha pure intrapreso un'azione giudiziaria nel confronti del MIUR per contestare lo stralcio del finanziamento ed ottenere l'accreditamento delle somme;
- il giudizio pende dinanzi al Tribunale di Roma, ma è ancora in fase istruttoria;
- questa Università, però, gravemente pregiudicata dallo stralcio del finanziamento, incidente nella misura di € 730.818,00, ha chiesto al Consorzio di riconoscere la propria responsabilità non avendo correttamente vigilato sulla rendicontazione di Abacus marine s.r.l. e di risarcire la perdita causata;
- il Consorzio dal canto suo ritiene di non essere responsabile, anche se ha sempre inserito in bilancio come passività l'importo dovuto all'Università in relazione al progetto in questione;
- attualmente, quindi, per recuperare la somma sopra indicata già rendicontata non resta altra strada se non quella di attivare la clausola arbitrale contenuta nel contratto del 24 aprile 2013 e chiedere l'accertamento della responsabilità del Consorzio e la conseguente condanna al risarcimento del danno, per l'importo di 730.808,00, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal dì del dovuto e fino al soddisfo;

Visti

- l'atto costitutivo e lo Statuto del Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica Sicilia, Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto s.c.a.r.l.;
- il contratto per l'affidamento dell'esecuzione di quota parte delle attività di progetto di ricerca e sviluppo con codice identificativo PON02_00153_2939534 denominato "Nuove metodologie per la riduzione dell'impatto ambientale e dei consumi energetici durante la fase di produzione e di esercizio di imbarcazioni da diporto";
- il lodo arbitrale pronunciato tra le parti Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto s.c.a.r.l. e Abacus Marine s.r.l.;

Considerato che:

- l'Università degli Studi di Messina allo stato non ha altra possibilità se non quella di attivare la clausola arbitrale, per poter recuperare la quota di finanziamento stralciata;

Sulla base di quanto sopra relazionato, si sottopone al Consiglio di Amministrazione quanto segue:

1) Autorizzare la proposizione dell'arbitrato di cui all'art. 20 del Contratto stipulato con il Distretto Navtec, dando mandato al Rettore di procedere agli atti consequenziali e salva ratifica successiva.

Il Rettore
(Prof. Salvatore Cuzzocrea)

Firmato digitalmente da: Salvatore Cuzzocrea
Motivo: Rettore
Luogo: Università degli Studi di Messina
Data: 16/06/2022 10:58:37